



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

IL DIRETTORE GENERALE

**Ai Sigg. Rappresentanti delle
OO.SS del Personale Dirigente –
Area 1**

C.G.I.L./FP – Ministeri dirigenti

Via Leopoldo Serra, 31

00153 Roma

c.a. Sig. Roberto Morelli

r.morelli@fpcgil.it

c.a. Sig. G. Lo Presti

lopresti.giuseppe@minambiente.it

C.I.S.L./fps

Via Lancisi, 25

00198 Roma

c.a. Sig. F. Conte

conte.franco@minambiente.it

U.I.L./PA dirigenti

Segreteria Nazionale UIL PA

Coordinamento Nazionale

Dirigenti

Ministeriali

Via Lepido, 46

00175 Roma

c.a. Sig. M. Nesta

mauro10844@yahoo.it

CONFSAL /UNSA

Via Trinità dei Pellegrini, 1

00186 Roma

info@confsal-unsal.it

DIRSTAT

Via Aonio Paleario, 10

00195 Roma

c.a. Sig. E. Mingoia

carlo_mingoia@yahoo.it

UNADIS (ex CIDA/UNADIS)

Via Quintino Sella, 41

00187 Roma

c.a. Sig.ra Barbara Casagrande

unadis2012@gmail.com

c.a. Sig. O. Montanaro

montanaro.oliviero@minambiente.it

Fed. Assomed SIVEMP

Via XX Settembre, 68

00187 Roma

c.a. Sig. C. Garufi

carmelo.garufi@tesoro.it

c.a. Sir.ra R. Bontempo

ritabontembo@tesoro.it

segreteria@assomedsivemp.it

**Ai Sigg. Rappresentanti delle
OO.SS. del Personale non
Dirigente:**

C.G.I.L./FP

Via Leopoldo Serra, 31

00153

c.a. Sig. R. Morelli

r.morelli@fpcgil.it

c.a. Sig. F. Quinti

quinti@fpcgil.it

C.I.S.L./fps

Via Lancisi, 25

00198 Roma

c.a. Sig. P. Bonomo

p.bonomo@cisl.it

c.a. Sig. F. Conte

conte.franco@minambiente.it

U.I.L./PA dirigenti

Via Lepido, 46

00175 Roma

c.a. Sig. S. Colombi

sandro.colombi@uilpa.it

c.a. Sig A. Graziano

graziano.antonio@minambiente.it

c.a. Sig B. Morganti

morganti.bruno@minambiente.it

F.L.P.

Via Piave, 61

00187 Roma

c.a. Sig. A Nasone

antonino.nasone@flp.it

c.a. Sig. F. Imbarlina

imbarlina.franscesco@minambiente.it

CONFASAL/UNSA

Via Trinità dei Pellegrini,1

00186 Roma

info@confsal-unsal.it

USB / PI (ex RDB PI)

Via Castro Pretorio, 116

00175 Roma

c.a. Sig. A. Bufalino

a.bufalino@usb.it

c.a. Sig. D. Altera

altera.daniela@minambiente.it

Federazione INTESA

Via B. Eustachio, 22

00161 Roma

c.a. Sig. R. Previti

previti.rosario@minambiente.it

c.a. Sig.ra M. Vaiano

vaiano.monica@minambiente.it

per il tramite del Coordinatore

Alla R.S.U.

Sig. Giovanni Izzillo

c/o Direzione Generale AA.GG. e

del Personale

izzillo.giovanni@minambiente.it

SEDE

e, p.c.

Sig. Capo di Gabinetto

Sig. Segretario Generale

Sigg.ri Direttori Generali

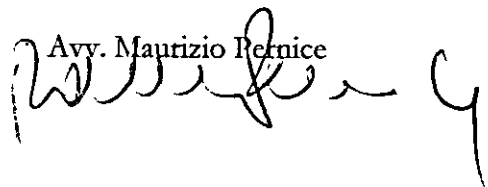
Oggetto: Direttiva di II livello DG-CLE. Convocazione riunione.

La scrivente Direzione ha predisposto la Direttiva di II livello, avviando le procedure per la sua emanazione.

A tal riguardo, è convocata una riunione con le SS.LL. per il giorno 5 maggio 2016 alle ore 12.00 presso gli Uffici della Direzione.

Ad ogni buon fine si allega la bozza di Direttiva in corso di emanazione.

Si prega di voler fornire cortese cenno di riscontro.

Avv. Maurizio Petrucci


IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*” ed in particolare l'articolo 7, con il quale sono state individuate le funzioni della Direzione generale per il clima ed energia;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 8 del 19 gennaio 2015, di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni e in particolare:

- l'articolo 4, comma 2, che assegna ai dirigenti l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e stabilisce che i dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;
- l'articolo 16, in base al quale i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, curano l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Ministro e attribuiscono ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni; definiscono gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuiscono le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali; adottano gli atti relativi all'organizzazione degli uffici di livello dirigenziale non generale; adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici, salvo quelli delegati ai dirigenti;
- l'articolo 17, comma 1, in base al quale i dirigenti, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, curano, fra gli altri, l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, svolgendo altresì tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;

- l'articolo 18, che attribuisce ai dirigenti preposti a uffici dirigenziali di livello generale il compito di adottare misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti delle attività amministrative, della gestione e delle decisioni organizzative;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. U. prot. GAB-DEC-2011-0000023 del 22 febbraio 2011, con il quale é stato adottato il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*";

VISTO il C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1, sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 279 del 19/11/2014 con il quale é stato adottato il "Codice di comportamento dei dipendenti";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 26 del 05/02/2016 con il quale é stato adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 482300 del 28 dicembre 2015, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018";

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 255 del 02 dicembre 2015, concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2016 e gli indirizzi strategici per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 38 del 22 febbraio 2016, registrato dalla Corte dei conti al n. 1-653 in data 21 marzo 2016, con il quale é stata emanata la Direttiva generale per l'azione amministrativa per l'anno 2016 e sono state individuate le priorità politiche cui collegare l'impostazione del bilancio di previsione per l'anno 2016, nonché per il bilancio pluriennale relativo al triennio 2016-2018;

VISTA in particolare la Parte Seconda della predetta Direttiva, nella quale sono individuati gli obiettivi strategici e/o strutturali assegnati a ciascun CDR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 04/12/2014, registrato presso la Corte dei conti, Reg. 1, fg 749, del 13/02/2015, con il quale all'Avv. Maurizio Pernice é stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore

generale della Direzione generale per il clima ed energia, di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142;

VISTO il decreto direttoriale n. 92/CLE del 22 giugno 2015, registrato dalla Corte dei conti in data 6 agosto 2015, reg. n. 1, foglio n. 2949, con il quale alla Dott.ssa Cristina Tombolini é stato conferito l'incarico di dirigente della Divisione II "*Clima e certificazione ambientale*" della Direzione generale per il clima e l'energia;

VISTO il decreto direttoriale del 24 dicembre 2015 prot. 363/CLE, registrato dalla Corte dei conti in data 21 gennaio 2016, reg. n. 1, foglio 163, con il quale al Dott. Alessandro Caretoni é stato conferito l'incarico di dirigente della Divisione III "*Interventi ambientali, efficienza energetica ed energie alternative*" della Direzione generale per il clima e l'energia;

ATTESO che, a seguito della procedura di interpello per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali di livello non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, avviata con nota n. 4196/AGP del 14 aprile 2015, non é stato possibile conferire l'incarico di dirigente della Divisione I "*Bilancio, controllo interno e attività di supporto*" per carenza di dirigenti nella pianta organica del Ministero;

SENTITI i dirigenti della Direzione generale per il clima ed energia nel corso di apposita riunione tenutasi in data 20/04/2016 per esaminare lo schema della presente Direttiva di secondo livello;

CONSIDERATA la necessità, nel primario interesse dell'amministrazione, di assegnare alle strutture di secondo livello gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per conseguirli;

CONSIDERATO che, al fine di assegnare alle strutture di secondo livello gli obiettivi operativi definiti per l'anno 2016, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie al loro raggiungimento, occorre procedere alla emanazione della Direttiva di secondo livello;

SENTITE le Organizzazioni sindacali in merito alla proposta di Direttiva di secondo livello nel corso dell'incontro tenutosi in data 05 maggio 2016;

DECRETA

Articolo 1

Ambiti di attività

1. Fermi restando gli indirizzi strategici prioritari individuati dalla Direttiva Generale per l'azione amministrativa per l'anno 2016 nelle materie di competenza della Direzione generale per il clima ed energia, per il perseguimento degli obiettivi strategici e/o strutturali attribuiti alla medesima Direzione generale sono assegnati ai dirigenti di seconda fascia, nell'ambito dell'assolvimento dei compiti istituzionali individuati dai rispettivi decreti direttoriali di conferimento degli incarichi dirigenziali, gli obiettivi di

risultato e di attività indicati nell'elenco di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Nel quadro della generale collaborazione tra le Divisioni cui sono preposti, i dirigenti di seconda fascia della Direzione generale per il clima ed energia adottano tutti gli atti e provvedimenti occorrenti alla corretta gestione delle attività di rispettiva competenza.

3. Ferme restando le funzioni individuate e poste nella specifica responsabilità, con particolare riferimento al rispetto dei termini stabiliti, i dirigenti di seconda fascia della Direzione generale per il clima ed energia assicurano la necessaria collaborazione e cooperazione tra le Divisioni cui sono preposti.

4. La Divisione I "*Bilancio, controllo interno e attività di supporto*" assicura, a richiesta, il supporto amministrativo-contabile in materia di atti di spesa e di bilancio a tutte le Divisioni della Direzione generale e provvede alle attività amministrativo-contabili di supporto al comitato ETS ed al comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit.

5. Per gli atti ed i provvedimenti che ritengano di particolare valenza istituzionale i competenti dirigenti di seconda fascia della Direzione generale per il clima ed energia forniscono tempestiva ed adeguata informativa al Direttore generale, nel rispetto dei termini assegnati per l'esercizio delle funzioni ministeriali.

6. I dirigenti della Direzione generale per il clima e l'energia garantiscono la tempestiva attuazione delle misure di cui al "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*" nonché alle misure di cui al "*Codice di comportamento dei dipendenti*" richiamati nelle premesse del presente provvedimento, fornendone periodica informazione al Direttore generale.

Articolo 2

Assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie

1. Ai fini di quanto previsto al precedente articolo 1, i dirigenti di seconda fascia incaricati si avvalgono delle risorse umane e finanziarie poste a disposizione così come riportato nelle schede di cui all'allegato B nonché di quelle risorse che potranno eventualmente essere assegnate con successivi provvedimenti, la cui gestione sarà di esclusiva competenza dei dirigenti medesimi. Le strutture di secondo livello della Direzione generale per il clima e l'energia si avvalgono inoltre del personale di assistenza tecnico-specialistica della SOGESID S.p.A. nonché dei dipendenti in posizione di comando o distacco presso il Ministero.

2. I poteri di spesa, di cui al comma precedente, si intendono delegati a ciascun dirigente senza limiti di valore.

3. Gli spazi, le dotazioni logistiche e i beni strumentali funzionali all'esercizio delle attività sono assegnate dal Direttore generale ai dirigenti di seconda fascia della Direzione generale per il clima ed energia.

Articolo 3

Relazione stato attuazione obiettivi e valutazione delle *performance*

1. I dirigenti di seconda fascia della Direzione generale per il clima ed energia relazionano semestralmente al Direttore generale in ordine allo stato di attuazione degli obiettivi a loro assegnati, evidenziando le eventuali criticità e le motivazioni in caso di mancato raggiungimento del risultato atteso.
2. Le relazioni semestrali relative agli obiettivi assegnati, corredate dei dati inerenti al monitoraggio di attuazione della direttiva ministeriale, devono pervenire al Direttore generale entro il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento.
3. In via transitoria, rimanendo impregiudicata ogni eventuale diversa assegnazione, contingentamento e redistribuzione di tutte le risorse umane tra i Centri di responsabilità del Ministero, il personale di ruolo assegnato alle strutture di secondo livello della Direzione generale per il clima ed energia é pari, in via provvisoria, a 17 unità.
4. I dirigenti di seconda fascia saranno valutati dal Direttore generale secondo le procedure previste dalla normativa vigente e le pertinenti indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Articolo 4

Notifica

1. Il presente decreto, ad avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sarà notificato alle strutture di secondo livello della Direzione generale per il clima ed energia, che provvederanno a notificarlo a tutto il personale assegnato.
2. Il mancato rispetto di quanto stabilito dalla presente direttiva costituisce violazione degli obblighi contrattuali e disciplinari.
3. Il presente decreto, ad avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo, sarà altresì trasmesso al Capo di Gabinetto, al Segretario generale ed al Direttore Generale per gli affari generali e del personale per i profili e le valutazioni di competenza e all'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero.

Il Direttore Generale

ALLEGATO A

Assegnazione alle Divisioni degli obiettivi operativi 2016

Divisione I – Bilancio, controllo interno e attività di supporto

- **18.16.81.01** Bilancio, controllo interno e attività di supporto.
- **18.16.81.02** Supporto alla gestione del ciclo della performance, adempimenti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Divisione II - Clima e certificazione ambientale

- **18.16.87.01** Rafforzamento delle altre misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione quadro sui cambiamenti climatici e dal relativo protocollo di Kyoto (diverse EU-ETS).
- **18.16.87.02** Attività connesse all'attuazione della Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici come da indicazioni del Decreto Direttoriale n. 86 del 16 giugno 2015.
- **18.16.87.03** Attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 5 della legge del 28 dicembre 2015 n. 221 in tema di mobilità sostenibile.
- **18.16.87.04** Completare e aggiornare i Criteri ambientali minimi (CAM) per gli "acquisti verdi" e promuoverne l'applicazione nelle procedure di acquisto della pubblica amministrazione, attraverso azioni di formazione e comunicazione verso la P.A. e i soggetti interessati, promuovendo altresì i sistemi di certificazione ambientale (Emas, Ecolabel, ed altri) utilizzati come strumento di verifica nelle procedura di acquisto.
- **18.16.87.05** Predisposizione, nell'ambito della collaborazione con il Segretario Generale, di una proposta di Piano d'azione su Consumo e produzione sostenibili (art. 21 legge 28/12/2015 n.221).
- **18.16.87.06** Attività di controllo di I livello delle operazioni finanziate a valere sulle Linee di Attività del Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" 2007-2013 (POI Energia)
- **18.16.87.07** Monitoraggio e gestione degli interventi integrati di adattamento ad alta priorità cofinanziati dal Ministero (a valere sulle risorse di cui all'art. 19 comma 6 del Dlgs 30/2013)
- **18.16.87.08** Piano nazionale clima-energia al 2030
- **18.16.87.09** Supporto per l'efficace e adeguata gestione del sistema EU-ETS "
- **18.16.87.10** Adozione di misure di attuazione degli impegni nazionali derivanti dalla Convenzione di Vienna sulle sostanze ozono lesive e dal relativo Protocollo di

Montreal: Monitoraggio degli accordi di programma e istruttorie per il rilascio di autorizzazioni di halon per usi critici.

- **18.16.87.11** Monitoraggio degli Accordi di Programma, Bandi a favore degli EE.LL, Convenzioni, Tavoli Tecnici e programmi di iniziativa comunitaria in materia di mobilità sostenibile nelle aree urbane.

Divisione III – Interventi ambientali, efficienza energetica ed energie alternative

- **18.16.86.01** Riqualificazione energetica di edifici scolastici a valere sulle risorse del fondo rotativo di Kyoto.
- **18.16.86.02** Sviluppo di una rete di ricarica nazionale per i veicoli elettrici da finanziare con il Fondo rotativo di Kyoto.
- **18.16.86.03** Gestione e completamento degli interventi già finanziati con il Programma Operativo Interregionale 2007-2013 (POI Energia).
- **18.16.86.04** Progressiva implementazione delle politiche per l'efficienza e le rinnovabili ai fini del raggiungimento degli obiettivi energetico-ambientali concordati in sede Europea e Internazionale
- **18.16.86.05** Piano nazionale clima-energia al 2030
- **18.16.86.06** Efficientamento energetico degli immobili della PA centrale (Art. 5 Dlgs n° 102/2014)

ALLEGATO B**PARTE PRIMA****Assegnazione alle Divisioni delle risorse umane**

UFFICIO	II Area	III Area	Totale
Divisione I	3	4	7
Divisione II	1	5	6
Divisione III	1	2	3
Totale	5	11	16

<i>UFFICIO</i>	<i>Personale comandato e/o distaccato</i>
I DIVISIONE	1
II DIVISIONE	-
III DIVISIONE	-
UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE	4
<i>TOTALE</i>	5

<i>UFFICIO</i>	<i>PERSONALE DI ASSISTENZA TECNICO-SPECIALISTICA SOGESID S.p.A.</i>
I DIVISIONE	5
II DIVISIONE	28
III DIVISIONE	22
UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE	6
<i>TOTALE</i>	61

ALLEGATO B
PARTE SECONDA
Assegnazione alle Divisioni
delle risorse finanziarie per competenza, cassa e residui

DIVISIONE	CAPITOLI (PG)
Divisione I	2028 (PG 2,3,17), 2031, 2033, 8450
Divisione II	2031, 2041 (PG 1,2), 8438 (PG 91), 8415, 8450, 8406
Divisione III	2031, 8407, 8450

